

Il giorno del ricordo della città di Latina

Il programma Giornata della Memoria, le iniziative della Prefettura questa mattina alle 10 al Ponchielli

LA RICORRENZA

JACOPO PERUZZO

■ Era il 27 gennaio 1945, quando le truppe dell'Armata Rossa, allora impegnate nell'offensiva Vistola-Order e dirette in Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz, dove i nazisti uccisero 1,1 milioni di persone. Un numero altissimo di vittime, di esseri umani, ognuno con una storia, dei sogni e tutti uniti dallo stesso dolore, dalle stesse paure.

Quello che è accaduto dentro il campo di sterminio non potrà e non dovrà mai essere dimenticato. Parole che sembrano diventare ridondanti nel tempo, ma che non perdono mai il loro valore: bisogna ricordare affinché l'orrore non si ripresenti in futuro, bisogna ricordare perché la storia e la vita di quelle vittime, purtroppo troppo brevi, devono resistere per sempre.

Ed è per questo che il 1 novembre 2005, l'assemblea ge-

nerale delle Nazioni Unite, durante la 42esima riunione plenaria, stabilì l'istituzione della Giornata Internazionale della Memoria, 11 mesi dopo le celebrazioni del sessantesimo anniversario della liberazione dei campi di concentramento nazisti e la fine dell'Olocausto.

E ognuno, dal 2005 con ancora più determinazione, fa la sua parte per tramandare la storia. Il tempo passa, le generazioni cambiano, e il rischio che tutto venga dimenticato si farebbe sempre più concreto, se non ci fosse chi si impegna e a tramandare il ricordo delle vittime dello sterminio.

Ci devono pensare le famiglie, la scuola, ma anche se non soprattutto le istituzioni, così come è sempre accaduto fino ad oggi

Quelle di Latina lo faranno, come di consueto, in un appuntamento ricco di testimonianze e dedicato in tutto e per tutto alle nuove generazioni, quelle che un giorno saranno chiamate a tramandare la storia ai ragazzi che verranno, per dare vita ad un circuito virtuoso che non dovrà mai avere fine.

L'appuntamento di questa

mattina si svolgerà presso il Teatro Ponchielli dell'Istituto comprensivo Alessandro Volta di Latina, alle ore 10. Qui si terrà la manifestazione organizzata dalla Prefettura in collaborazione con lo stesso istituto Volta, il Liceo Statale Manzoni e il Liceo Artistico di Latina.

Nel corso della manifestazione sono previsti vari momenti di riflessione e approfondimento attraverso i racconti di alcuni momenti significativi della Shoah da parte dei ragazzi dell'Istituto Volta e del Liceo Manzoni.

Momento centrale dell'evento - la cui locandina è stata realizzata dagli allievi del Liceo Artistico di Latina - sarà la consegna delle Medaglie d'Onore, concesse con decreto del Presidente della Repubblica, ai familiari di sette cittadini pontini, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra.

Ad arricchire il tutto ci penserà l'esecuzione di brani musicali a cura dell'Orchestra dell'Istituto Volta, che accompagnerà i diversi momenti della manifestazione. ●

Il campo di concentramento di Auschwitz e la locandina dell'evento di oggi realizzata dagli studenti del Liceo Artistico di Latina

Saranno consegnate le Medaglie d'Onore ai familiari di sette pontini

